

È partito il censimento dell'Istat

STATISTICA

■ Sono partite e proseguiranno fino a giovedì 23 dicembre le rilevazioni censuarie dell'Istat su un campione di Comuni e di famiglie. Diversamente da prima, quando il censimento era svolto ogni dieci anni su tutta la popolazione, dal 2019 è effettuato annualmente solo su una parte di abitanti sorteggiati e sui Comuni a rotazione. I dati che verranno fuori riguarderanno comunque tutta la popolazione.

Nella zona delle Langhe e del Roero saranno coinvolti: Alba, Albaretto, Baldissero, Barolo, Belvedere, Benevello, Bonvicino, Bossolasco, Bra, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castino, Ce-



resole, Cissone, Cossano, Dogliani, Farigliano, Guarene, Igliano, La Morra, Magliano, Mango, Montà, Montaldo, Monticello, Murazzano, Narzole, Neviglie, Paroldo, Perletto, Piobesi, Priocca, Prunetto, Rochetta, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga, Sommariva del Bosco, Torresina, Treiso, Trezzo, Vezza. In provincia

di Asti ci saranno, tra gli altri, il capoluogo, Canelli, Costigliole, Nizza, Roccaverano, Serole e Vesime.

Le operazioni si dividono nella rilevazione areale, che sarà effettuata solamente dai rilevatori, e di lista, in cui le famiglie potranno compilare i questionari anche autonomamente o recandosi in Municipio. Rispondere ai quesiti rappresenta sempre un obbligo di legge e, in caso di inadempienza, si può incorrere in sanzioni pecuniarie. Gli addetti sono riconoscibili da un cartellino rilasciato dall'Istat. A richiesta, si può esigere che venga esibito un documento comprovante l'identità. Ogni informazione si può anche reperire telefonando agli uffici del proprio Comune. **d.ba.**